ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE
"CATTANEO - DELEDDA" MODENA
Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM

mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it http://www.cattaneodeledda.edu.it

PROTOCOLLO SULLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

ADEMPIMENTI DA PARTE DELLO STUDENTE E DELLA FAMIGLIA

Prima della partenza:

1. Lo studente che intende trascorrere un periodo di studio all'estero (preferibilmente durante il quarto anno del corso di studi) deve comunicarlo alla segreteria didattica **entro il 20 febbraio dell'anno scolastico precedente** a quello in cui si svolgerà la mobilità attraverso **una segnalazione scritta**, indirizzata al Dirigente scolastico e redatta utilizzando il modulo in allegato **(ALLEGATO 1**).
È importante che lo studente e la famiglia scelgano un percorso di studi il più possibile coerente con quello svolto nel nostro Istituto.
2. Lo studente e la famiglia sono tenuti a prendere visione del **parere motivato del consiglio di classe** sull'opportunità di affrontare l'esperienza di mobilità (**ALLEGATO 2**). Si rende noto che il parere espresso dal consiglio di classe non è vincolante per la famiglia: tuttavia, qualora la famiglia, nonostante il parere negativo del consiglio di classe, decidesse di far comunque frequentare al proprio figlio l'anno all'estero, si assumerà la piena responsabilità delle eventuali difficoltà scolastiche che lo studente potrebbe incontrare al rientro a scuola dal periodo di mobilità all'estero.
3. Un docente incaricato della vice-presidenza prende contatto con l'alunno e con la sua famiglia per fornire le prime indicazioni e per consegnare copia del protocollo sulla mobilità in cui sono ribaditi gli adempimenti che lo studente e la famiglia devono assolvere prima, durante e dopo il periodo di mobilità.
Il docente incaricato della vice-presidenza provvede inoltre a fornire allo studente e alla famiglia **i programmi minimi** (Nei programmi minimi sono indicati i contenuti indispensabili a garantire il successo scolastico nel proseguimento dello studio delle varie discipline nella classe successiva. Tali programmi, stabiliti dai vari dipartimenti disciplinari, sono reperibili nelle Programmazioni disciplinari di dipartimento.) in cui sono precisati, per ogni materia, i contenuti disciplinari essenziali che lo studente è tenuto a conoscere per il proseguimento degli studi nella classe successiva: su tali contenuti specificati nei programmi disciplinari, lo studente dovrà sostenere prove scritte e orali (**Lo studente dovrà effettuare le prove scritte su tutte le discipline che prevedono una valutazione allo scritto nel nostro istituto e su tutte le materie non frequentate e quindi non studiate nella scuola ospitante durante il periodo di mobilità all'estero. Tutte le altre materie saranno oggetto di colloquio orale.**) al rientro dalla mobilità.
4. Lo studente che desidera studiare all'estero deve essere stato promosso all'anno successivo (possibilmente senza sospensioni del giudizio) e deve iscriversi regolarmente alla classe successiva. **Qualora lo studente concluda l'anno scolastico in corso con debiti formativi a giugno, è tenuto ad effettuare le prove di recupero del debito secondo il calendario stabilito dall'istituto, e rinviare quindi la partenza per la mobilità a verifiche concluse.**

In caso di non ammissione alla classe successiva, dato che lo studente non potrà frequentare all'estero la classe che ripete, dovrà rinunciare all'esperienza di studio all'estero.

Durante il periodo di mobilità:

5. Lo studente si impegna ad utilizzare al meglio le opportunità di crescita e di apprendimento fornite dal periodo di studio all'estero.

6. **Lo studente si impegna a mantenere i contatti con scadenze regolari (almeno a metà di ogni quadrimestre) con il coordinatore di classe** per informarlo del percorso svolto nella scuola ospitante e per ricevere indicazioni sui programmi e sugli argomenti effettivamente svolti nelle singole discipline dalla classe di appartenenza in Italia, sulle modalità e sui tempi delle prove.

7. Lo studente si impegna a tenersi aggiornato sull'attività didattica svolta (programmi e argomenti) nelle singole discipline nella classe di appartenenza tramite mail con i docenti, attraverso le Classroom delle varie materie a cui è invitato ad iscriversi e tramite i compagni di classe.

8. Lo studente e la famiglia provvedono all'iscrizione alla classe successiva nel mese di gennaio/febbraio, secondo le indicazioni reperibili sul sito della scuola.

Al rientro dal periodo di mobilità:

9. A giugno, al rientro dal periodo di mobilità, lo studente è tenuto a consegnare alla segreteria didattica, alla vice-presidenza e al coordinatore di classe/docente referente la seguente documentazione rilasciata dalla scuola frequentata all'estero:

1) la pagella o certificato corrispondente con le valutazioni per ogni disciplina svolta;
2) i programmi svolti per ogni disciplina svolta;
3) un certificato di frequenza (che potrebbe già essere inserito nei precedenti documenti richiesti);
4) eventuali valutazioni e attestati relativi ad altri progetti o attività scolastiche.

Una copia della documentazione, assolutamente necessaria per l'inserimento dello studente nella classe successiva, verrà inserita nel fascicolo dello studente in segreteria.

10. Durante le vacanze estive, lo studente rientrato dalla mobilità annuale si impegna a recuperare gli argomenti indicati dai docenti come indispensabili, in particolare quelli relativi alle discipline non studiate all'estero sui quali ha già ricevuto indicazioni da parte del coordinatore e dei vari docenti del consiglio di classe al fine di affrontare la classe successiva con successo.

Per gli studenti in mobilità semestrale o trimestrale, i docenti del consiglio di classe valutano un periodo di tempo congruo che consenta loro di riallinearsi con la preparazione della classe entro la fine dell'anno scolastico.

11. Lo studente rientrato dalla mobilità annuale si impegna ad effettuare le prove richieste (prove scritte e un colloquio orale) che avranno luogo nel periodo tra la fine di agosto e l'inizio delle lezioni, secondo il calendario stabilito dall'istituto. Le prove riguarderanno i contenuti essenziali delle discipline, indispensabili per poter affrontare con successo la classe successiva, sulla base di quanto precedentemente indicato dai vari docenti del consiglio di classe, prima della partenza e al rientro.

12. Durante il colloquio, lo studente provvede inoltre a presentare la propria esperienza di mobilità mediante **una relazione scritta o una presentazione orale** articolata indicativamente nei seguenti punti: 1) la scuola ospitante; 2) la comunità ospitante; 3) approfondimento di un tema di educazione civica; 4) le competenze acquisite; 5) altre osservazioni personali e presentazione del materiale portato. Durante il colloquio, lo studente potrà esporre la sua relazione oralmente o attraverso una presentazione in formato

digitale corredandola di fotografie, quaderni, materiale scolastico ricevuto e di tutto quanto ritenga utile per presentare al meglio il percorso scolastico effettuato all'estero.
Lo schema a cui attenersi per la redazione della relazione scritta o per la presentazione orale si trova nell'Allegato 3 **(Schema della relazione – Allegato 3).** La relazione scritta o lo schema della presentazione orale o digitale dovrà giungere nella casella di posta elettronica istituzionale del coordinatore di classe **tassativamente entro il 20 agosto.**
La durata della presentazione orale della propria esperienza dovrà avere una durata compresa tra i 5 e i 10 minuti

ADEMPIMENTI DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prima della partenza dello studente:

1. Una volta ricevuta dalla segreteria la notifica dell'intenzione dello studente di partecipare ad un programma di studi all'estero (tramite il modulo **ALLEGATO 1**), il consiglio di classe esprime un parere motivato (tramite il modulo **ALLEGATO 2**) sull'opportunità di intraprendere tale periodo di mobilità da parte dello studente medesimo tenendo in considerazione i seguenti parametri: 1) andamento scolastico (media dei voti e voto di condotta);
2) autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro;
3) capacità di perseguire obiettivi;
4) capacità di attenersi alle regole, di assimilare nuove regole, di autoregolarsi;
5) atteggiamento di apertura e autentico interesse verso le altre culture e capacità di relazionarsi positivamente con gli altri.

2. Un docente incaricato della vice-presidenza prende contatto con l'alunno e con la sua famiglia per fornire le prime indicazioni e per consegnare copia del protocollo sulla mobilità in cui sono ribaditi gli adempimenti che lo studente e la famiglia devono assolvere prima, durante e dopo il periodo di mobilità.
Il docente incaricato della vice-presidenza provvede inoltre a fornire allo studente e alla famiglia **i programmi minimi** (Nei programmi minimi sono indicati i contenuti indispensabili a garantire il successo scolastico nel proseguimento dello studio delle varie discipline nella classe successiva. Tali programmi, stabiliti dai vari dipartimenti disciplinari, sono reperibili nelle Programmazioni disciplinari di dipartimento.) in cui sono precisati, per ogni materia, i contenuti disciplinari essenziali che lo studente è tenuto a conoscere per il proseguimento degli studi nella classe successiva: su tali contenuti specificati nei programmi disciplinari, lo studente dovrà sostenere le prove scritte e orali (**Lo studente dovrà effettuare le prove scritte su tutte le discipline che prevedono una valutazione allo scritto nel nostro istituto e su tutte le materie non frequentate e quindi non studiate nella scuola ospitante durante il periodo di mobilità all'estero. Tutte le altre materie saranno oggetto di colloquio orale.**) al rientro dalla mobilità.

3. Il coordinatore di classe riceve informazioni dallo studente in mobilità con scadenze regolari (a metà trimestre e a metà pentamestre) riguardo al percorso scolastico svolto nella scuola ospitante e potrà dare ulteriori indicazioni sui programmi e sugli argomenti effettivamente svolti nelle singole discipline dalla classe di appartenenza in Italia, sulle modalità e sui tempi delle prove.

Durante il periodo di mobilità dello studente:

4. Il consiglio di classe segue il percorso formativo che lo studente sta svolgendo all'estero attraverso i contatti tenuti dal coordinatore di classe che mantiene una comunicazione con lo studente in mobilità

informandolo circa lo svolgimento dei programmi e aggiorna i colleghi del consiglio sull'esperienza in atto.

Il consiglio di classe può individuare anche un/una compagno/a di classe al/alla quale proporre di assumere funzioni di studente-tutor nei confronti del compagno all'estero: lo studente-tutor svolgerà la sua attività sulla base delle indicazioni fornite dal coordinatore di classe e/o dai singoli docenti del consiglio di classe.

L'impegno dello studente-tutor sarà valorizzato all'interno del consiglio di classe.

Se possibile, si possono organizzare anche momenti di incontro on-line con la classe di appartenenza mentre lo studente è all'estero, al fine di mantenere le relazioni con i compagni e i docenti.

Al rientro dello studente dal periodo di mobilità:

5. Il consiglio di classe, tramite il docente incaricato dalla vice-presidenza, acquisisce informazioni sui programmi di studio svolti e sulle valutazioni conseguite nella scuola estera al fine dell'ammissione dell'alunno nella classe successiva valutando anche le competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza di studio all'estero e considerando tale esperienza nella sua globalità valorizzandone i punti di forza.

6. Gli studenti in mobilità annuale sosterranno le prove possibilmente insieme ai compagni con debito secondo il calendario stabilito dall'istituto, e comunque entro l'inizio delle lezioni, mentre gli studenti in mobilità inferiore all'anno svolgeranno le prove entro la fine dell'anno scolastico in corso.

7. In linea con la nota del Ministero dell'istruzione, dell'Università e Ricerca del 10 aprile 2013, il consiglio di classe esprime una valutazione globale ed attribuisce il credito scolastico tenendo conto degli esiti delle seguenti valutazioni:

- **la valutazione dei risultati delle prove scritte** (valutazione espressa dai docenti che hanno effettuato le prove scritte, con voto finale derivante dalla media dei voti delle materie sottoposte ad accertamento); **- la valutazione del colloquio** in cui saranno valutate soprattutto le discipline non oggetto di prova scritta; **- le valutazioni conseguite presso la scuola estera** (se l'alunno ha frequentato la materia corrispondente nella scuola estera, con programma equipollente, si può recepire il voto assegnato dalla scuola stessa con eventuale integrazione durante il colloquio orale qualora il docente titolare della disciplina lo ritenga opportuno);
- **la valutazione dell'intera esperienza di mobilità** che lo studente presenterà al consiglio di classe attraverso **una relazione scritta o una presentazione orale**. Il consiglio di classe esprimerà una valutazione su tale presentazione e, tenendo conto anche dell'impegno e della serietà con cui lo studente ha affrontato le prove scritte e il colloquio orale, attribuirà il voto di condotta e di Educazione civica;
- Valutazione dell'interesse dimostrato dallo studente nel mantenere i contatti con i docenti del consiglio di classe e con la classe durante la sua permanenza all'estero.

Il consiglio di classe provvede infine ad **attribuire il credito scolastico**: il consiglio di classe individua la banda di oscillazione sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale (media dei voti). **Per valorizzare l'esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi anche eventualmente legati ad eventuali lacune riportate nelle materie accertate, viene assegnato il massimo della banda.**

8. In base al punto 7 della nota MIUR n. 3355 del 28 marzo 2017, nel quale viene indicato che l'esperienza di studio all'estero "contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline" quali" imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente sociale utilizzando 'le

mappe' di una cultura altra", si assegnano allo studente **90 ore di FSL (ex PCTO) per un intero anno scolastico all'estero**, **50 ore per il semestre e 30 ore per il trimestre (** lo studente dovrà presentare una relazione dettagliata o un progetto multimediale focalizzato sugli aspetti organizzativi e lavorativi del Paese in cui ha vissuto (ad esempio, come funziona il settore economico dell' indirizzo all'estero)**.**

Per quanto riguarda lo stage di FSL, gli studenti che rientrano dalla mobilità all'estero effettuano il tirocinio formativo di FSL con il resto della classe se la classe non ha ancora svolto tale esperienza. Fondamentale sarà il raggiungimento delle 210 ore nel triennio previste dalla normativa.

9. Per le mobilità internazionali che rientrano nei progetti ERASMUS attivati per gli studenti che ne abbiano fatto richiesta e che siano stati successivamente selezionati secondo i criteri stabiliti, si assegnano 30h settimanali per un massimo di **90 ore di FSL ,** ciò in ragione del valore significativo di tali esperienze. L'attività degli studenti non si limita infatti alla sola frequenza per un determinato periodo in una azienda di un paese estero, ma contempla anche la successiva fase di relazione, rendicontazione e disseminazione.